

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

**MAPPATURA DEI RISCHI
AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE
TEMPI E RESPONSABILITÀ**

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

AREE DI RISCHIO GENERALI

(art. 1 comma 16 della Legge 190/2012, Allegato 2 del Piano Nazionale Anticorruzione e Determinazione n. 12 del 28/10/2015 - ANAC)

Area A) Selezione e reclutamento del personale

PROCEDIMENTI -obiettivo A – Ridefinizione mappatura	DECLARATORIA dei RISCHI: -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
1. PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE DEL BANDO/AVVISO NELLE SELEZIONI PUBBLICHE DI PERSONALE	Previsione requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti	Medio	Introduzione di requisiti il più possibile generici e oggettivi, compatibilmente con la professionalità richiesta.	Media	Responsabile Servizio Personale Giuridico
2. AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE NELLE SELEZIONI PUBBLICHE DI PERSONALE	Interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti.	Medio	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", ferma restando la responsabilità del procedimento o del processo in capo ad un unico funzionario.	Media	Responsabile Servizio Personale Giuridico
3. NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LE SELEZIONI PUBBLICHE DI PERSONALE	Discrezionalità finalizzata al reclutamento di candidati particolari, nel procedimento di composizione della commissione di concorso.	Media	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e delle qualifiche professionali dei componenti delle commissioni di concorso. Acquisizione di dichiarazione di inesistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità	Media	Responsabile Servizio Personale Giuridico

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

			per la partecipazione a commissioni di concorso Obbligo della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove.		
4. PROGRESSIONI ECONOMICHE O DI CARRIERA	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari	Bassa	Adozione misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte di tutti i dipendenti dell'opportunità offerta, ivi compresa la pubblicazione sul sito web di regolamenti, bandi ed avvisi; Adozione di procedure standardizzate; Pubblicazione delle graduatorie.	Bassa	Responsabile Servizio Personale Giuridico

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

Area B) Contratti pubblici

FASE 1: PROGRAMMAZIONE

PROCEDIMENTI obiettivo A	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
<p>1. PROCESSO DI ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI, COMPRESI QUELLI CHE PREVEDONO LA PARTECIPAZIO NE DEI PRIVATI</p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza, efficacia, economicità ma finalizzati a premiare interessi particolari.</p> <p>Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.</p> <p>Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.</p> <p>Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o a proroghe contrattuali.</p> <p>Affidamento con frequenza delle gare ai medesimi soggetti.</p> <p>Presenza frequente di gare con unica offerta valida.</p>	<p>Valore appalti affidati tramite procedure non concorrenziali riferiti alle stesse classi merceologiche in un determinato arco temporale la cui somma sia superiore alle soglie di rilevanza comunitaria</p>	<p>Medio</p>	<p>Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione.</p> <p>Obbligo di comunicazione al RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente.</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">Tutti i Responsabili</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

FASE 2: PROGETTAZIONE

PROCEDIMENTI obiettivo A	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
1. NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Nomina soggetti in rapporto di contiguità con imprese concorrenti. Fuga di notizie circa procedure di gara non pubblicate a favore di determinati soggetti.		Basso	Nomina del RUP in possesso dei requisiti di professionalità necessari. Interventi di formazione in materia di prevenzione della corruzione.	Bassa	Tutti i Responsabili
2. INDIVIDUAZIONE ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.	Rapporto tra il numero delle procedure negoziate con o senza previa pubblicazione del bando di gara e di affidamenti diretti/cottimi fiduciari sul numero totale di procedure attivate in un definito arco temporale	Basso	Obbligo di adeguata motivazione nella determinazione a contrarre in ordine all'istituto scelto per l'affidamento.	Bassa	Tutti i Responsabili
3. INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO, COMPRESO L'IMPORTO CONTRATTUALE	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore del contratto, al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.	Analisi dei valori iniziali di tutti gli affidamenti non concorrenziali in un determinato corso temporale che in corso di esecuzione o	Basso	Obbligo di adeguata motivazione nella determinazione a contrarre in ordine ai criteri utilizzati per determinare il valore stimato del contratto avendo riguardo all'oggetto complessivo del contratto. Obbligo di dettagliare nel bando di gara i requisiti minimi	Bassa	Tutti i Responsabili

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

		una volta eseguiti abbiano oltrepassato i valori soglia previsti normativamente		di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta. Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.		
4. PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA INCLUSO IL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	<p>Prescrizioni del bando di gara e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.</p> <p>Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara o per consentire modifiche in corso di esecuzione.</p>		Basso	Previsione in tutti i bandi, avvisi, lettere di invito o nei contratti di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze della clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.	Bassa	Tutti i Responsabili
5. SCELTA DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE, AGGIUDICAZIONE ED ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	<p>Definizione requisiti di accesso alla gara al fine di favorire un'impresa.</p> <p>Prescrizioni del bando di gara e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.</p> <p>Formulazione di criteri e punteggi tecnici ed economici finalizzati ad avvantaggiare l'operatore uscente o comunque determinati operatori economici.</p>	<p>Rapporto tra il numero delle procedure negoziate con o senza previa pubblicazione del bando di gara e di affidamenti diretti/cottimi fiduciari sul numero totale di procedure attivate in un definito arco temporale</p> <p>Numero affidamenti aggiudicati in</p>	Medio	Utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in caso di affidamenti di beni e servizi non standardizzati o di lavori che lascino margini di discrezionalità all'impresa.	Media	Tutti i Responsabili

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

		un determinato arco temporale con il criterio dell'offerta economicament e più vantaggiosa rispetto a tutti gli affidamenti effettuati nel medesimo lasso di tempo				
--	--	--	--	--	--	--

FASE 3: SELEZIONE DEL CONTRAENTE

PROCEDIMENTI obiettivo A	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
1. PUBBLICAZIONE E BANDO E GESTIONE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	Assenza di pubblicità del bando o dell'ulteriore documentazione di gar.a	Numero di procedure con un solo offerente rapportate al numero totale di procedure attivate in dato arco temporale	Basso	Accessibilità on line della documentazione di gara o in caso di documentazione non accessibile on line, prede finizione e pubblicazione delle modalità di acquisizione. Pubblicazione del nominativo cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego all'accesso ai documenti di gara sul sito istituzionale.	Bassa	Tutti i Responsabili
2. FISSAZIONE TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	Immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando.		Basso	Attestazione di data e ora di arrivo in presenza di più soggetti riceventi, in caso di consegna a mano delle offerte.	Bassa	Tutti i Responsabili
3. TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA	Alterazione della documentazione di gara.		Medio	Menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle offerte.	Media	Tutti i Responsabili

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

DOCUMENTAZIONE DI GARA						
<p>4. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA</p>	<p>Formalizzazione della nomina della commissione prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.</p> <p>Nomina commissari esterni senza previa verifica dell'assenza di professionalità interne.</p> <p>Omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità.</p>		<p align="center">Basso</p>	<p>Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e delle qualifiche professionali dei componenti delle commissioni di gara</p> <p>Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti:</p> <p>a) esatta tipologia di lavoro, pubblico o privato, svolto negli ultimi 5 anni</p> <p>b) di non svolgere o aver svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (Art. 84 comma 4 Codice)</p> <p>c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (Art. 84 comma 8 lett. a)</p> <p>d) di non aver concorso in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (Art.84 comma 6)</p> <p>e) di non trovarsi in conflitto di interessi con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">Tutti i Responsabili</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

				pregressi rapporti professionale; f) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'art.51 c.p.c. richiamato dall'art.84 del Codice.		
5. GESTIONE DELLE SEDUTE DI GARA	Alto numero di concorrenti esclusi. Presenza di reclami o ricorsi da parte degli offerenti esclusi.		Medio	Obbligo di preventiva pubblicazione on line del calendario delle sedute di gara.	Media	Tutti i Responsabili
6. VERIFICA REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	Alto numero di concorrenti esclusi. Presenza di reclami o ricorsi da parte degli offerenti esclusi.		Basso	Obbligo di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico.	Bassa	Tutti i Responsabili
7. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E VERIFICA ANOMALIA	Assenza di criteri motivazionali chiari relativi all'attribuzione dei punteggi. Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità delle offerte.		Medio	Obbligo di motivare la valutazione delle offerte anormalmente basse e la verifica della congruità dell'anomalia.	Media	Tutti i Responsabili
8. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	Frequenza di aggiudicazione delle gare agli stessi operatori economici.		Basso	Pubblicazione on line per estratto dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva.	Media	Tutti i Responsabili
9. ANNULLAMENTO DELLA GARA	Abuso del provvedimento di annullamento della gara al fine di non aggiudicare in quanto il risultato si è rilevato diverso da quello atteso.		Basso	Predisposizione di un'adeguata motivazione nel provvedimento che supporti, sostanzialmente e non solo formalmente, la decisione	Bassa	Tutti i Responsabili

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

				finale di annullare la procedura di gara.		
10. GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA	<p>Orientare la partecipazione alla gara e la definizione dei contenuti dell’offerta.</p> <p>Favorire l’aggiudicazione della gestione del servizio ad un Istituto di Credito che non possieda tutti i requisiti di capacità tecnico-professionali ed economico-finanziari previsti nel disciplinare di gara.</p>		Basso	Esperire procedure ad evidenza pubblica per individuare l’istituto di credito affidatario del servizio.	Bassa	Responsabile Servizio Economico Finanziario
11. AFFIDAMENTO LAVORI DI URGENZA LL.PP. (art. 175/176 DPR 207/2010)	<p>Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di “urgenza” nell’ambito dei lavori pubblici; Utilizzo dell’urgenza quale criterio per procedere all’affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge.</p>		Medio	<p>Perfezionamento iter relativo all’istituzione entro il mese di aprile 2016 dell’unico Albo Fornitori, per tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture</p> <p>Predisposizione di un’adeguata motivazione nel provvedimento che supporti, sostanzialmente e non solo formalmente, la decisione finale a giustificazione dell’urgenza.</p>	Alta	Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza
12. PROCEDURE IN ECONOMIA ED AFFIDAMENTI DIRETTI	<p>Abuso dell’affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un’impresa.</p>		Medio	<p>Limite stabilito per gli affidamenti diretti dal regolamento concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori da eseguirsi in economia.</p> <p>Perfezionamento iter relativo all’istituzione entro il mese di aprile 2016 dell’unico Albo Fornitori, per tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture.</p>	Alta	Tutti i responsabili

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

				<p>Effettuare, prima di procedere all'affidamento diretto, apposita indagine di mercato per verificare la congruità del prezzo come da indicazioni operative.</p> <p>Obbligo di trasmissione al RPC entro il 31/07 di ciascun anno del presente piano di apposito report indicante gli affidamenti diretti effettuati nei confronti del medesimo operatore</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.</p>		
--	--	--	--	---	--	--

FASE 4: VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

PROCEDIMENTI obiettivo A	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
1. VERIFICA DEI REQUISITI AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO	Omessa verifica dei requisiti.		Basso	Presenza di più incaricati, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente	Bassa	Tutti i Responsabili
2. STIPULA DEL CONTRATTO	Immotivato ritardo nella stipula del contratto.		Basso	Rispetto dei termini di legge Indicazione eventuali motivazioni in caso di superamento dei termini di legge	Bassa	Tutti i Responsabili

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

FASE 5: ESECUZIONE DEL CONTRATTO

PROCEDIMENTI obiettivo A	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
<p>1. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO</p>	<p>Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo relativo ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni ed i limiti di legge.</p> <p>Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo.</p> <p>Abuso della discrezionalità nella verifica della documentazione presentata al fine di agevolare determinati soggetti.</p>		<p align="center">Basso</p>	<p>Trasmissione alla competente Prefettura della documentazione per il rilascio delle informazioni antimafia.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">Tutti i responsabili</p>
<p>2. VARIANTI</p>	<p>Eccessivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore.</p>	<p>Rapporto tra numero affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale di affidamento nel medesimo arco temporale</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Obbligo trasmissione delle varianti all'ANAC e verifica del relativo assolvimento.</p> <p>Report annuale al 30/10 di ogni anno al RPC degli affidamenti con variante, in cui si esplicitino l'istruttoria condotta sulla legittimità della</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">Tutti i responsabili</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

				variante e sugli impatti economici e contrattuali. Pubblicazione dei provvedimenti di adozione delle varianti.		
3. VERIFICHE IN CORSO D'ESECUZIONE	Mancata effettuazione di verifiche in corso di esecuzione per favorire l'appaltatore.		Medio	Presenza di più incaricati, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente.	Medio	Tutti i responsabili
4. GESTIONE DELLE CONTROVERSIE	Ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Basso	Presenza di più incaricati, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente. Deferimento delle controversie derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici al Giudice Ordinario.	Bassa	Tutti i responsabili
5. EFFETTUAZION E PAGAMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE	Mancato rispetto obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Basso	Presenza di più incaricati, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente.	Bassa	Tutti i responsabili

FASE 6: RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO

PROCEDIMENTI obiettivo A	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
1.	Omissione o alterazione delle attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati.	Differenza tra il valore finale dell'affidament		Presenza di più incaricati, ferma restando la responsabilità del		Tutti i responsabili

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

<p>VERIFICA CORRETTA ESECUZIONE</p>	<p>Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici.</p> <p>Mancata denuncia di vizi o difformità dell'opera.</p>	<p>o risultante dagli atti di collaudo ed il relativo valore iniziale per poi rapportarla al valore iniziale</p> <p>Rapporto tra scostamenti di tempo di ogni singolo contratto con il numero complessivo dei contratti conclusi</p> <p>Per calcolare lo scostamento bisogna calcolare la differenza tra il tempo effettivamente impiegato per la conclusione e quello previsto negli atti progettazione per poi rapportarla al tempo di conclusione inizialmente previsto.</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>procedimento in capo ad un unico dipendente.</p>	<p align="center">Bassa</p>	
--	--	---	-----------------------------	---	------------------------------------	--

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

Area C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCEDIMENTI -obiettivo A – Ridefinizione mappatura	DECLARATORIA dei RISCHI: -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
<p>1. CONCESSIONE DI LOCULI E AREE PER CAPPELLE NEI CIMITERI COMUNALI</p> <p>1A) CONCESSIONE SU Istanza MOMENTANEA, IN CASO DI DECESSO;</p> <p>1B) CONCESSIONE SU Istanza A VIVENTI</p>	<p>Discrezionalità dell'assegnazione del loculo o area.</p>	<p>Media</p>	<p>Aggiornamento continuo dei manufatti cimiteriali in relazione ai nominativi e alla durata della concessione.</p> <p>Condivisione dei dati con tutti gli uffici a vario titolo coinvolti.</p> <p>Trasparenza delle informazioni mediante pubblicazione dei dati con aggiornamento trimestrale, della disponibilità dei loculi.</p>	<p>Alta</p>	<p>Responsabile Servizi Generali e al Cittadino/ Commercio</p> <p>Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>
<p>2. CONCESSIONE USO TEMPORANEO DEI LOCALI PROPRIETÀ COMUNALI</p>	<p>Indebita concessione di beneficio economico costituito dall'uso temporaneo di locali a titolo gratuito o agevolato a soggetti non in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione a tale tipologia di servizi.</p>	<p>Basso</p>	<p>- Pubblicizzazione dei requisiti necessari all'ottenimento delle concessioni oltreché delle relative regole procedurali, già pubblicate sul sito internet.</p> <p>- Aggiornamento mensile sul sito internet delle concessioni rilasciate nel mese precedente.</p> <p>- Pubblicazione annuale di tutti gli utilizzatori sul sito istituzionale dell'Ente.</p>	<p>Bassa</p>	<p>Responsabile Servizi Generali e al Cittadino/ Commercio</p>
<p>3. ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETÀ</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione di alloggi al</p>	<p>Basso</p>	<p>L'assegnazione degli alloggi è subordinata all' acquisizione di apposita relazione dei servizi sociali.</p>	<p>Bassa</p>	<p>Responsabile Servizi Generali e al Cittadino/ Commercio</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

COMUNALE PER LE EMERGENZE ABITATIVE	fine di agevolare particolari soggetti.				
4. ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE DI RISERVA PER L'EMERGENZA ABITATIVA (L.R. 3/2010, ART.10)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione di alloggi al fine di agevolare particolari soggetti.	Basso	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.	Bassa	Responsabile Servizi Generali e al Cittadino/ Commercio
5. PROCEDURA PER CONCESSIONI PER OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti.	Basso	Il procedimento di rilascio prevede l'assegnazione in base all'ordine di presentazione delle richieste.	Bassa	Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza
6. PROCEDURE PER PROROGHE PERMESSI DI COSTRUIRE	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. In presenza di procedimenti complessi è previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione/verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.	Media	Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza
7. DICHIARAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti.	Basso	Presenza di più incaricati/funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	Bassa	Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza
8.	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti.	Basso	Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme	Bassa	Responsabile Servizi Tecnico,

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

<p>PROCEDURA PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONE DI AGIBILITÀ</p>			<p>tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. In presenza di procedimenti complessi è previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione/verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.</p>		<p align="center">Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>
<p>9. RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE (ART. 20 D.P.R. 380/01 E S.M.I.)</p>	<p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. E' previsto l'intervento della Commissione Edilizia quale organismo collegiale di consultazione preventiva. Inoltre è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. I permessi di costruire rilasciati vengono pubblicati all'Albo Pretorio on line del Comune. Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.</p>	<p align="center">Medio</p>	<p align="center">Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>
<p>10. RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE IN SOSTITUZIONE DELLA DIA (ART. 22, C.7 D.P.R. 380/01 E S.M.I.)</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti.</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. E' previsto l'intervento della Commissione Edilizia quale organismo collegiale di consultazione preventiva. Inoltre è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del</p>	<p align="center">Medio</p>	<p align="center">Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

			<p>procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.</p>		
11. PROCEDURA DI SVINCOLO FIDEIUSSIONI RELATIVE A SCOMPUTO ONERI	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	<p>Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi.</p>	Media	Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza
12. MODIFICA CONDIZIONI APPOSTE NEL PERMESSO DI COSTRUIRE	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti.	Basso	<p>Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi</p>	Bassa	Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza
13. ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE INERENTE L'EDILIZIA E L'URBANISTICA - (CERTIFICAZIONI - CDU)	Abuso nel rilascio di certificazioni (nello specifico contenuto e/o nella tempistica di rilascio) al fine di agevolare particolari soggetti.	Basso	<p>Presenza di più incaricati/funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p>	Bassa	Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza
14. RILASCIO CONDONI EDILIZI DEFINITI (E/O CONCESSIONI IN SANATORIA RELATIVI AGLI ANNI 1985/1994/2003) -	Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio del permesso di costruire in sanatoria al fine di agevolare particolari interventi.	Basso	<p>Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p>	Bassa	Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

<p>LEGGE 47/85, LEGGE 724/94, LEGGE 269/03 - 326/03</p>			<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi.</p>		
<p>15. INDIVIDUAZIONE, APPROVAZIONE E GESTIONE PIANI ESECUTIVI CONVENZIONATI E RELATIVE VARIANTI (CONNESSE VARIANTI PRGC ART.17 COMMA 8 L.R. N.56/1977)</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione) al fine di agevolare particolari soggetti. Abuso nell'adozione di provvedimenti o inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare particolari soggetti.</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Presenza di più incaricati/funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>
<p>16. AUTORIZZAZIONE MODIFICA ATTI DI VINCOLO</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti.</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>
<p>17. RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE, IN SANATORIA (DL. 380/2001 ART.36) CON: ISTRUTTORIA, VERIFICHE, SOPRALLUOGHI, VERBALI DI ACCERTAMENTO EDILIZIO, ARCHIVIO, RICHIESTA INTEGRAZIONI E</p>	<p>Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio del Permesso di costruire in sanatoria al fine di agevolare particolari interventi.</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi</p>	<p align="center">Medio</p>	<p align="center">Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

ISTRUTTORIA ELABORATI INTEGRATI IN RELAZIONE ALL'INOLTRO PRATICA IN COMMISSIONE EDILIZIA					
18. INTERVENTI IN EDIFICI PRIVATI CON PROBLEMATICHE IGIENICO SANITARIE	Redazione di provvedimenti tesi ad agevolare soggetti privati.	Basso	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.	Bassa	Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza
19. CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI	Disparità di trattamento fra i richiedenti.	Medio	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi.	Media	Responsabile Servizi Generali e al Cittadino/ Commercio Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza

Area D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCEDIMENTI -obiettivo A – Ridefinizione mappatura	DECLARATORIA dei RISCHI: -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
1. DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (IN RELAZIONE A	Rilascio di Permessi di Costruire con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	Basso	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.	Bassa	Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

<p>PERMESSI DI COSTRUIRE ONEROSI, DIA, PEC, PDR, E COMUNICAZIONE DI CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE ART. 48 L.R. 56/77 E S.M.I.)</p>			<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi.</p>		
<p>2. PRATICHE SCOMPUTO ONERI IN RELAZIONE A PERMESSI DI COSTRUIRE</p>	<p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.</p>	<p>Basso</p>	<p>Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi.</p>	<p>Bassa</p>	<p>Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>
<p>3. RIMBORSO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE</p>	<p>Abuso nell'adozione del provvedimento finale determinando il rimborso in misura superiore al dovuto al fine di agevolare particolari soggetti.</p>	<p>Basso</p>	<p>Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi.</p>	<p>Bassa</p>	<p>Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>
<p>4. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E SUSSIDI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI</p>	<p>Discrezionalità nell'assegnazione di contributi, con requisiti non conformi ai criteri approvati dall'Ente, volta a favorire determinati soggetti.</p>	<p>Basso</p>	<p>Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi.</p>	<p>Bassa</p>	<p>Tutti i Responsabili</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

Area E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCEDIMENTI -obiettivo A – Ridefinizione mappatura	DECLARATORIA dei RISCHI: -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
1. RECUPERO EVASIONE: REDAZIONE ATTI DI ACCERTAMENTO CON LIQUIDAZIONE DI IMPOSTA, SANZIONI, INTERESSI E SPESE DI NOTIFICA	Agevolazione di taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati.	Medio	Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.	Media	Responsabile Servizio Economico Finanziario
2. GESTIONE DEI TRIBUTI: RIMBORSI E NOTIFICA ATTI DI LIQUIDAZIONE O DINIEGO	Agevolazione di taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati.	Medio	Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.	Media	Responsabile Servizio Economico Finanziario

Area F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

PROCEDIMENTI -obiettivo A – Ridefinizione mappatura	DECLARATORIA dei RISCHI: -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
1. CONTROLLO IDONEITÀ ALLOGGIATIVA	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti.	Basso	Presenza di più incaricati/funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.	Bassa	Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

<p>2. CONTROLLI SU AUTOCERTIFICAZIONI E/O ATTESTAZIONI DI LEGGE</p>	<p>Abuso nelle procedure in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.</p> <p>Omesso controllo al fine di favorire determinati soggetti.</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Si prevede di incaricare, ove possibile, più soggetti per lo svolgimento dell'attività di controllo.</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">Tutti i responsabili</p>
<p>3. ACCETTAZIONE E VERIFICA SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ (S.C.I.A.)</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti.</p>	<p align="center">Media</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. In presenza di procedimenti complessi è previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione/verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>
<p>4. ACCETTAZIONE E VERIFICA COMUNICAZIONE ATTIVITÀ DI EDILIZIA LIBERA (D.P.R. 380/01 ART. 6 COMMA 2)</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti.</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. In presenza di procedimenti complessi è previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione/verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>
<p>5. ACCETTAZIONE E VERIFICA COMUNICAZIONE ATTIVITÀ DI EDILIZIA LIBERA (D.P.R. 380/01 ART. 6 COMMA 1)</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti.</p>	<p align="center">Media</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. In presenza di procedimenti complessi è previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione/verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>
<p>6.</p>	<p>Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">Responsabile Servizi Tecnico,</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

<p>DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE SANZIONI (ONERI DI URBANIZZAZIONE, MONETIZZAZIONE PARCHEGGI, RELATIVI A PERMESSI DI COSTRUIRE, S.C.I.A. E ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA IN SANATORIA)</p>	<p>allegata all'istanza di rilascio del Permesso di costruire in sanatoria al fine di agevolare particolari interventi.</p>		<p>procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi</p>		<p>Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>
<p>7. VERIFICHE REGOLARITÀ DEGLI INTERVENTI EDILIZI TRAMITE: SOPRALLUOGHI, PRESSO ARCHIVI E CATASTO, REDAZIONE VERBALI DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI.</p>	<p>Volontaria errata definizione dell'abuso edilizio e dei criteri nell'attribuzione della tipologia dell'irregolarità edilizia.</p>	<p>Medio</p>	<p>Le verifiche sono effettuate dal personale del Corpo Municipale congiuntamente ai funzionari tecnici.</p>	<p>Media</p>	<p>Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>

Area G) INCARICHI E NOMINE

<p>PROCEDIMENTI -obiettivo A - Ridefinizione mappatura</p>	<p>DECLARATORIA dei RISCHI: -allegato 3 - P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC</p>	<p>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</p>	<p>PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)</p>	<p>TITOLARE DEL RISCHIO</p>
<p>1. CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE</p>	<p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari.</p>	<p>Medio</p>	<p>Predisposizione di atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica motivazione.</p>	<p>Media</p>	<p>Tutti i Responsabili</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

	<p>Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p> <p>Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari.</p>		<p>Pubblicizzazione delle procedure di accesso e dei relativi criteri di scelta.</p> <p>Pubblicazione di tutti gli incarichi conferiti dall'Ente sul sito internet istituzionale.</p> <p>Acquisizione di dichiarazione di inesistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.</p>		
--	---	--	---	--	--

AREE DI RISCHIO SPECIFICHE

(art. 1 comma 16 della Legge 190/2012, Allegato 2 del Piano Nazionale Anticorruzione e Determinazione n. 12 del 28/10/2015 - ANAC)

Area H) PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROCEDIMENTI (di cui all'obiettivo A – Ridefinizione mappatura dei procedimenti)	DECLARATORIA dei RISCHI (vedi allegato 3 - Piano Anticorruzione Nazionale)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
1. VARIANTI AL PRGC	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di acquisizione di vantaggi economici con l'attribuzione di diritti non rispettosi degli interessi di carattere generale (infrangendo norme e disposizioni di legge).</p>	Medio	<p>Forme di normalizzazione delle procedure (sub procedimenti ed attività relative al Procedimento).</p> <p>Ruoli definiti e chiarezza nelle responsabilità dei soggetti coinvolti.</p> <p>Normalizzazione delle modalità di interazione fra soggetti esterni (cittadini istanti) e soggetti attori del Procedimento.</p>	Media	Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016- 2018

Allegato A

			<p>Forme di pubblicità ad accesso passivo (es pubblicazione "web" costante e codificata, dei vari passaggi acquisiti del Procedimento ed illustrazione non tecnica dell'oggetto del Provvedimento).</p> <p>Interazione informativa cittadino/addetto.</p>		
<p>2. PARERI URBANISTICI IN AMBITO DI CONFERENZE DI SERVIZIO INTERNE ED ESTERNE, CONSULENZA PER ALTRI UFFICI IN MATERIA (E STIME, PARERI, VISURE, ECC...)</p>	<p>Discrezionalità nel rilascio o meno di pareri al fine di agevolare particolari soggetti.</p>	<p>Basso - Nullo</p>	<p>Presenza di più incaricati/funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p>	<p>Bassa</p>	<p>Responsabile Servizi Tecnico, Tecnico manutentivo, Vigilanza</p>